



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 32 DEL 22-04-2026

OGGETTO: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO.

L'anno duemilaventisei addì ventidue del mese di Aprile, alle ore 10:30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ROMANO' LAURA	SINDACO	X	
PAGANI ORIANO	VICE SINDACO	X	
POLLICE MASSIMO RAFFAELE	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		3	0

Partecipa il Segretario Comunale dott. DE LORENZI GIOVANNI.

La sig.ra ROMANO' LAURA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematica approvato con deliberazione di G.C. N.28 del 30.03.2022;

Dato atto che la presente deliberazione è adottata in videoconferenza tramite WhatsApp. Risultano presenti presso la sede comunale il Sindaco il Vicesindaco, l'Assessore e da remoto il Segretario comunale, ma che in ogni caso, in via convenzionale, la seduta si intende tenuta presso la sede del Comune;

VISTO il [D.Lgs. n. 109/2007](#), recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";

VISTO il [D.Lgs. n. 231/2007](#), recante "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'[art. 10, comma 1, del predetto decreto n. 231/2007](#) che prevede, fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette, gli uffici della Pubblica Amministrazione (così testualmente il menzionato comma 2: "*Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:*

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;*
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;*
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati");*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6, del "Gestore" quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;

VISTO il documento adottato dalla Banca D'Italia – Unità di Informazione Finanziaria (UIF) per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni

concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni";

RITENUTO, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato documento, individuando la figura del "Gestore";

RILEVATO che compete alla Giunta Comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi; ciascuna P.A., anche a livello locale, è anzitutto tenuta a individuare il c.d. Gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, l'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia;

VISTA la comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 avente ad oggetto "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR", nella quale:

- è precisato che il gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF ed utilizzare tale canale per le successive interlocuzioni con l'Unità;
- è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- è stabilito che, ai fini dell'attuazione del PNRR, particolare rilevanza hanno i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici;
- è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo, come definito dalla disciplina antiriciclaggio, ed è inoltre precisato che, ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti (tipicamente: i professionisti), è opportuno che le Pubbliche Amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel [D.Lgs. n. 231/2007](#);
- è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (SOS) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

RITENUTO opportuno stabilire che i Responsabili di Settore sono tenuti a segnalare al Gestore, come individuato nel presente atto, le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23/04/2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- procedimenti inerenti al PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

RICHIAMATA la competenza della Giunta Comunale all'approvazione della relativa delibera ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del [D.Lgs. n. 267/2000](#);

VISTO il [D.Lgs. n. 118/2011](#) in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il [D.Lgs. n. 267/2000](#) e s.m.i.;

ESAMINATA la struttura organizzativa del Comune di Valsolda;

RITENUTO, dunque, di poter individuare il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio, di cui al D.M. del 25/09/2015 e alla comunicazione UIF dell'11 aprile 2022, nel Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dott. Giovanni De Lorenzi, Segretario Generale;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#);

DATO ATTO che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

VERIFICATA la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti da parte del Segretario Comunale, a norma dell'art. 97 del [D.Lgs. n. 267/2000](#);

CON VOTI favorevoli unanimi espressi legalmente dagli aventi diritto;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI INDIVIDUARE il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dott. Giovanni De Lorenzi, Segretario Generale, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al D.M. del 25/09/2015 e alla comunicazione UIF dell'11 aprile 2022;

3) DI APPROVARE l'unito Atto Organizzativo (doc. "Allegato A") per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

4) DI DISPORRE che i Responsabili di Settore sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23/04/2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- procedimenti inerenti al PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

5) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri per la finanza pubblica;

6) DI TRASMETTERE, a cura del RPCT, copia del presente provvedimento ai Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Ente;

- 7) DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 3 della [Legge n. 241/1990](#), come modificata dalla Legge n. 15/2005, che, in ossequio alle norme di cui al [D.Lgs. n. 104/2010](#) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line, nonché in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 1199/1971;
- 8) DI DARE ATTO** che con la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", vengono assolti gli obblighi del [D.Lgs. n. 33/2013](#) e ss.mm.ii. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- 9) DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del [D.Lgs. n. 267/2000](#).
- 10) Di comunicare** il presente atto contestualmente alla sua pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
ROMANO' LAURA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e .ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005